



Industrie Chimiche Forestali S.p.A.

**Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Industrie Chimiche
Forestali S.p.A.**

sugli argomenti al primo, secondo, terzo, quarto e quinto punto all'ordine del giorno dell'assemblea, in seduta ordinaria, convocata, in unica convocazione, per il giorno 28 aprile 2023 (l'“**Assemblea**”).

Sul primo punto all'ordine del giorno

1. Bilancio al 31 dicembre 2022: 1.1) approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2022 e presentazione del bilancio consolidato del gruppo facente capo alla Società al 31 dicembre 2022; 1.2) destinazione del risultato d'esercizio.

I Signori Azionisti sono chiamati ad approvare il progetto di bilancio dell'esercizio 2022 di Industrie Chimiche Forestali S.p.A. ("ICF" o la "Società"), approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2023.

Per tutte le informazioni e i commenti di dettaglio relativi al bilancio, si rinvia alla relazione finanziaria annuale, comprendente il progetto di bilancio, approvato in data 27 marzo 2023 dal Consiglio di Amministrazione, la relazione sulla gestione degli amministratori, la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della Società di Revisione.

L'esercizio al 31 dicembre 2022 chiude con un utile netto dell'esercizio di Euro 3.297.848.

Considerato che la riserva legale non ha ancora raggiunto la misura di un quinto del capitale sociale (secondo quanto previsto dall'articolo 2430, comma 1, cod. civ.), il Consiglio di Amministrazione della Società propone altresì di destinare il suddetto utile come segue:

- Euro 164.892 a riserva legale;
- Euro 0,20 per ognuna delle azioni ordinarie che risulteranno in circolazione alla data di stacco cedola escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data, al lordo delle ritenute di legge, con data di stacco del dividendo l'8/05/2023, messa in pagamento il 10/05/2023 e con data di legittimazione al pagamento del dividendo, ai sensi dell'art. 83- *terdecies* TUF, il 09/05/2023;
- la restante parte a riserva straordinaria.

Sul secondo punto all'ordine del giorno

2. Attribuzione di un compenso straordinario al Presidente del Consiglio di Amministrazione, in parte mediante assegnazione di azioni proprie.

Il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'esame e approvazione dei Signori Azionisti la proposta di attribuire al Presidente del Consiglio di Amministrazione nonché Amministratore Delegato Guido Cami un compenso straordinario *una tantum* pari a Euro 400.000, di cui:

- (i) Euro 200.000 lordi, da corrispondere in denaro; e
- (ii) Euro 200.000, da corrispondere mediante assegnazione gratuita di azioni che la Società detiene in portafoglio.

Il Consiglio di Amministrazione propone, in particolare, che il numero preciso di azioni da assegnare al dott. Cami ai sensi del punto (ii) che precede, sia definito facendo riferimento al relativo valore delle azioni che la Società detiene in portafoglio, calcolato sulla base della media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie ICF sul mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei giorni di mercato aperto del periodo intercorrente tra il giorno antecedente la data dell'Assemblea chiamata ad approvare la presente proposta e il giorno del mese solare precedente avente medesima data del giorno dell'Assemblea (o, in difetto, il giorno immediatamente antecedente quest'ultima).

A tal riguardo, il Consiglio di Amministrazione precisa che, alla data dell'11 aprile 2023, la Società detiene n. 90.183 azioni proprie, acquistate in forza dell'"autorizzazione all'acquisto e alla successiva disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti cod. civ., nonché dell'art. 25-*bis* del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan" approvata dall'Assemblea dei soci di ICF in data 18 febbraio 2022 (con durata sino al 17 agosto 2023). Per maggiori dettagli sulla predetta autorizzazione si rinvia ai comunicati stampa diffusi in data 18 febbraio 2022 e 24 febbraio 2022 sul sito internet della Società www.investors.foreitali.it, sezione "Comunicati stampa".

Il predetto compenso straordinario è volto a ricompensare il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'impegno e della dedizione che lo stesso ha dedicato alla Società nel corso del proprio mandato, che, come meglio esaminato nella trattazione di cui al successivo punto all'ordine del giorno della presente relazione, viene a scadere, unitamente all'intero Consiglio di Amministrazione, in occasione dell'Assemblea.

Per completezza, si precisa che con riferimento all'attribuzione del compenso proposto, pur qualificandosi astrattamente come operazione con parti correlate, non trova applicazione la "Procedura per le operazioni con parti correlate" adottata dalla Società, in quanto ai sensi dell'art. 2.1(a) della stessa, la procedura non si applica alle "*deliberazioni assembleari di cui all'articolo 2389, primo comma, del codice civile, relative ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione della Società*".

Sul terzo punto all'ordine del giorno

3. Nomina del Consiglio di Amministrazione: 3.1) determinazione della durata; 3.2) determinazione del numero dei membri; 3.3) nomina dei componenti; 3.4) determinazione dell'emolumento complessivo per tutti i membri, ivi inclusi quelli investiti di particolare cariche.

Con l'approvazione del bilancio di ICF al 31 dicembre 2022 viene a scadere il mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione e, in particolare, dei consiglieri Guido Cami, Giovanni Campolo, Stefano Lustig, Vincenzo Polidoro, Gregorio Giuliano Tomassi Marinangeli, Marina Balzano e Roberto Rettani nominati in data 29 aprile 2020.

I Signori Azionisti sono pertanto chiamati a provvedere, *inter alia*, alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e, nello specifico: (i) alla determinazione del numero dei componenti, (ii) alla determinazione della durata dell'incarico, (iii) alla nomina dei componenti, (iv) alla determinazione dell'emolumento complessivo per tutti i membri (ivi inclusi quelli investiti di particolare cariche).

Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione

A tal riguardo si rammenta che ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale, l'Assemblea è chiamata a nominare un Consiglio di Amministrazione composto da massimi 9 (nove) membri; almeno 2 (due) amministratori devono possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3 TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4 TUF.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione precisa che gli amministratori devono essere nominati sulla base di liste secondo la procedura indicata all'art. 14 dello statuto della Società, sintetizzata qui di seguito.

Contenuto delle liste

I candidati inseriti nelle liste – che non potranno essere più di 9 (nove) – devono essere elencati in numero progressivo e devono possedere i requisiti previsti dalla legge e dai regolamenti *pro tempore* vigenti. Almeno 2 (due) candidati devono essere in possesso anche dei requisiti di indipendenza previsti dallo statuto.

Le liste devono essere corredate da:

- (i) informazioni relative all'identità degli azionisti che hanno presentato le liste;
- (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati (i.e. *curricula* professionali, elenco degli incarichi di amministrazione e controllo attualmente ricoperti e copia di un documento d'identità), con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come amministratori indipendenti, nonché da una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti per l'assunzione della carica ed eventuale indipendenza;
- (iii) la dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Titolarità alla presentazione delle liste

Hanno diritto di presentare le liste tutti gli azionisti. Ogni azionista, nonché (i) gli azionisti appartenenti al medesimo gruppo, per tale intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'art. 2359 cod. civ. e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti a uno stesso patto parasociale, ovvero (iii) gli azionisti che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti, non possono presentare – o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o fiduciaria – più di una lista né possono votare liste diverse. Le adesioni e i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti a nessuna lista.

La titolarità della percentuale del capitale sociale è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli azionisti nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società. Copia di tale certificazione rilasciata dall'intermediario abilitato ai sensi di legge è depositata presso la sede legale della Società ovvero trasmessa alla stessa tramite invio all'indirizzo e-mail icfspaborsa@legalmail.it, nei termini di cui sopra.

Modalità di presentazione e pubblicazione delle liste

Tenuto conto che la Società ha deciso di avvalersi della facoltà - stabilita dall'art. 106, commi 4 e 5, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni nella Legge n. 27/2020, la cui efficacia è stata da ultimo prorogata - di prevedere che l'intervento dei soci in Assemblea avvenga esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies TUF, senza partecipazione fisica da parte dei soci, le liste - corredate della documentazione indicata nel paragrafo “*Contenuto delle liste*” che precede e della documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate - devono essere consegnate preventivamente all'Assemblea e, comunque, entro e non oltre 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'Assemblea (ossia, entro e non oltre il 21 aprile 2023), mediante deposito presso la sede legale della Società ovvero tramite invio alla stessa all'indirizzo e-mail icfspaborsa@legalmail.it, affinché la Società possa pubblicarle in tempo utile per consentire ai soci di compilare le deleghe e istruzioni di voto.

Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono, quindi, messe a disposizione del pubblico presso la sede della Società, sul sito internet della Società www.investors.forestali.it (sezione “*Corporate Governance*” – “*Assemblea*”) e sul sito internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it (sezione “*Azioni*” – “*Documenti*”) almeno 4 (quattro) giorni prima della data fissata per l'Assemblea (ossia, almeno il 24 aprile 2023).

Procedura di elezione degli amministratori

Ciascun azionista può votare una sola lista e dunque automaticamente tutti i candidati in essa indicati, senza possibilità di variazioni, aggiunte o esclusioni.

Previa determinazione del numero totale di amministratori da eleggere, risultano eletti: (i) i candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, in numero pari al numero di amministratori da nominare, scelti secondo l'ordine progressivo della stessa lista, meno uno; e (ii) il candidato indicato con il primo numero nella lista che abbia ottenuto il secondo miglior risultato e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede a una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste.

Se al termine della votazione non fosse eletto il numero di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dallo statuto, verrà escluso il candidato che non sia in possesso di tali requisiti eletto come ultimo in ordine progressivo dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, che sarà sostituito dal candidato successivo, avente i requisiti di indipendenza, tratto dalla medesima lista. Tale procedura, se necessario, sarà ripetuta fino al completamento del numero degli amministratori indipendenti da eleggere.

In caso venga presentata una sola lista, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge e tutti gli amministratori verranno eletti da tale lista, secondo il relativo ordine progressivo.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti sia inferiore al numero minimo stabilito dall'assemblea per la composizione del Consiglio, il Consiglio di Amministrazione viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

Determinazione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione, determinazione della relativa durata e dell'emolumento complessivo per tutti i membri (ivi inclusi quelli investiti di particolare cariche)

Infine, il Consiglio di Amministrazione ricorda ai presenti che, come sopra riportato, l'Assemblea è chiamata altresì determinare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, la relativa durata nonché l'emolumento complessivo per tutti i membri (ivi inclusi quelli investiti di particolare cariche).

A tal riguardo si rammenta che l'art. 14 dello statuto sociale - oltre a quanto già sopra ricordato con riferimento alla composizione del Consiglio di Amministrazione - prevede che gli amministratori sono nominati per un periodo di 3 (tre) esercizi, ovvero per il periodo, comunque non superiore a 3 (tre) esercizi, stabilito all'atto della nomina, e sono rieleggibili; l'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge.

Il Consiglio di Amministrazione invita così i Signori Azionisti, in occasione dell'Assemblea, a presentare proposte in merito a (i) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, (ii) la relativa durata dell'incarico e (iii) l'emolumento complessivo per tutti i membri (ivi inclusi quelli investiti di particolare cariche).

Le suddette proposte, al pari delle liste - considerate le modalità in cui si svolgerà l'Assemblea (come sopra menzionate) - devono essere presentate unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate (o congiuntamente alle liste o con documentazione separata), tramite deposito presso la sede legale della Società ovvero invio alla stessa all'indirizzo e-mail icfspaborsa@legalmail.it entro e non oltre 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'Assemblea (ossia, entro e non oltre il 21 aprile 2023). Le suddette proposte sono messe a disposizione del pubblico presso la sede della Società, sul sito internet della Società www.investors.forestali.it (sezione “Corporate Governance” – “Assemblea”) e sul sito internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it (sezione “Azioni” – “Documenti”) almeno 4 (quattro) giorni prima della data fissata per l'Assemblea (ossia, almeno

il 24 aprile 2023). Le proposte per le quali non sono osservate le predette prescrizioni non potranno essere messe a disposizione del pubblico come sopra indicato.

Sul quarto punto all'ordine del giorno

4. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2023-2025: 4.1) nomina dei sindaci effettivi e supplenti; 4.2) nomina del Presidente del Collegio Sindacale; 4.3) determinazione del compenso.

In occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2022 viene a scadere il mandato dell'attuale Collegio Sindacale.

In occasione dell'Assemblea, i Signori Azionisti sono pertanto chiamati a deliberare, *inter alia*, sulla nomina di un nuovo Collegio Sindacale per gli esercizi 2023-2025 e nello specifico sulla (i) nomina dei sindaci effettivi e supplenti; (ii) nomina del Presidente del Collegio Sindacale e (iii) determinazione del relativo compenso.

Con riferimento alla nomina dei sindaci effettivi e supplenti, il Consiglio di Amministrazione ricorda che, ai sensi dell'art. 19 dello statuto "*la gestione sociale è controllata da un collegio sindacale, costituito da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti, nominati e funzionanti a norma di legge*". In particolare, il Consiglio di Amministrazione precisa che i sindaci devono essere nominati sulla base di liste secondo la procedura indicata dallo stesso art. 19 dello statuto della Società, sintetizzata qui di seguito.

Contenuto delle liste

Ogni lista non può contenere più di 5 (cinque) candidati e deve essere articolata in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. In ciascuna sezione i candidati devono essere indicati in numero progressivo.

I sindaci indicati nelle liste devono possedere i requisiti richiesti dalla legge.

Le liste devono essere corredate da:

- (i) informazioni relative all'identità degli azionisti che hanno presentato le liste;
- (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati (i.e. *curricula* professionali, elenco degli incarichi di amministrazione e controllo attualmente ricoperti e da copia di un documento d'identità), nonché da una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti per l'assunzione della carica;
- (iii) la dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Titolarità alla presentazione delle liste

Hanno diritto di presentare le liste tutti gli azionisti. Ogni azionista, nonché (i) gli azionisti appartenenti al medesimo gruppo per tale intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'art. 2359 cod. civ. e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti a uno stesso patto parasociale, ovvero (iii) gli azionisti che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti, non possono presentare – o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o fiduciaria – più di una lista né possono votare liste diverse. Le adesioni e i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti a nessuna lista.

La titolarità della percentuale del capitale sociale è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli azionisti nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società. Copia di tale certificazione rilasciata dall'intermediario abilitato ai sensi di legge è depositata presso la sede legale della Società ovvero trasmessa alla stessa tramite invio all'indirizzo e-mail icfspaborsa@legalmail.it, nei termini di cui sopra.

Modalità di presentazione e pubblicazione delle liste

Tenuto conto che la Società ha deciso di avvalersi della facoltà - stabilita dall'art. 106, commi 4 e 5, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni nella Legge n. 27/2020, la cui efficacia è stata da ultimo prorogata - di prevedere che l'intervento dei soci in Assemblea avvenga esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-*undecies* TUF, senza partecipazione fisica da parte dei soci, le liste - corredate della documentazione indicata nel paragrafo "*Contenuto delle liste*" che precede e della documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate - devono essere consegnate preventivamente all'Assemblea e, comunque, entro e non oltre 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'Assemblea (ossia, entro e non oltre il 21 aprile 2023), mediante deposito presso la sede legale della Società ovvero tramite invio alla stessa all'indirizzo e-mail icfspaborsa@legalmail.it, affinché la Società possa pubblicarle in tempo utile per consentire ai soci di compilare le deleghe e istruzioni di voto.

Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono, quindi, messe a disposizione del pubblico presso la sede della Società, sul sito internet della Società www.investors.forestali.it (sezione "*Corporate Governance*" - "*Assemblea*") e sul sito *internet* di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it (sezione "*Azioni*" - "*Documenti*") almeno 4 (quattro) giorni prima della data fissata per l'Assemblea (ossia, almeno il 24 aprile 2023).

Procedura di elezione dei sindaci

Ciascun azionista può votare una sola lista e dunque automaticamente tutti i candidati in essa indicati, senza possibilità di variazioni, aggiunte o esclusioni.

All'elezione dei sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo, 2 (due) sindaci effettivi e 1 (uno) sindaco supplente; (ii) dalla lista che ha ottenuto il secondo numero di voti dopo la lista di cui alla lett. (i) che precede e che non sia collegata, neppure indirettamente con quest'ultima, sono tratti 1 (uno) sindaco effettivo e 1 (uno) sindaco supplente. La carica di Presidente spetta al candidato indicato al primo posto tra i sindaci effettivi della lista di cui al punto (i) che precede.

In caso venga presentata una sola lista, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge e tutti i sindaci verranno eletti da tale lista, secondo il relativo ordine progressivo.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti sia inferiore al numero minimo per la composizione del Collegio Sindacale, il Collegio Sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

Infine, il Consiglio di Amministrazione ricorda ai presenti che l'Assemblea è altresì tenuta a determinare il compenso spettante ai sindaci. Il Consiglio di Amministrazione invita così i Signori Azionisti, in occasione dell'Assemblea, a presentare proposte in merito al compenso dei neo-nominati Presidente del Collegio Sindacale e sindaci effettivi.

Le suddette proposte, al pari delle liste - considerate le modalità in cui si svolgerà l'Assemblea (come sopra menzionate) - devono essere presentate unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate (o congiuntamente alle liste o con documentazione separata), tramite deposito presso la sede legale della Società ovvero invio alla stessa all'indirizzo e-mail icfspaborsa@legalmail.it entro e non oltre 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'Assemblea (ossia, entro e non oltre il 21 aprile 2023). Le suddette proposte sono messe a disposizione del pubblico presso la sede della Società, sul sito internet della Società www.investors.forestali.it (sezione “*Corporate Governance*” – “*Assemblea*”) e sul sito internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it (sezione “*Azioni*” – “*Documenti*”) almeno 4 (quattro) giorni prima della data fissata per l'Assemblea (ossia, almeno il 24 aprile 2023). Le proposte per le quali non sono osservate le predette prescrizioni non potranno essere messe a disposizione del pubblico come sopra indicato.

Sul quinto punto all'ordine del giorno

5. Nomina della Società di Revisione per gli esercizi 2023-2031.

Con l'approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2022 viene a scadere l'incarico di revisione legale dei conti conferito a Ernst & Young S.p.A. in data 29 aprile 2020.

Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione ricorda ai presenti che la Società ha acquisito lo scorso anno la qualifica di “*emittente strumenti finanziari diffusi fra il pubblico in misura rilevante*” ai sensi dell'art. 2-*bis* del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato. Ciò comporta, *inter alia*, che ai sensi del Decreto 39/2010, l'incarico della società di revisione abbia la durata di 9 esercizi.

Il Consiglio di Amministrazione propone, quindi, di sottoporre all'Assemblea la proposta formulata dal Collegio Sindacale – allegata alla presente Relazione - di conferire l'incarico di revisione legale dei conti della Società a KPMG S.P.A., per la durata di 9 esercizi e, quindi, sino all'Assemblea di approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2031 in quanto società di primario *standing* internazionale attribuendole un corrispettivo annuo per l'incarico pari a Euro 48.500.

Marcallo con Casone (MI), 12 aprile 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

(Guido Cami)

PROPOSTA MOTIVATA PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 17, D.LGS. 39/2010

Agli Azionisti della Società Industrie Chimiche Forestali S.p.A.

Il Collegio sindacale

PREMESSO CHE

(i) sulla base delle risultanze pervenute alla Società Industrie Chimiche Forestali S.p.A. in occasione della distribuzione del dividendo relativo all'esercizio 2021, si sono verificate le condizioni previste dall'art. 2-bis del Regolamento Emittenti della Consob, ove è stabilito che *"1. [s]ono emittenti azioni diffuse fra il pubblico in misura rilevante gli emittenti italiani i quali, contestualmente: (a) abbiano azionisti diversi dai soci di controllo in numero superiore a cinquecento che detengono complessivamente una percentuale di capitale sociale almeno pari al 5% [...]"*;

(ii) che l'art. 19-bis, d.lgs. 39/2010 stabilisce che *"[s]ono enti sottoposti a regime intermedio: (i) le società emittenti strumenti finanziari, che, ancorché non quotati su mercati regolamentati, sono diffusi tra il pubblico in misura rilevante [...]"*;

(iii) che, ai fini della normativa sulla revisione legale, gli emittenti titoli diffusi risultano inclusi tra gli enti soggetti a regime intermedio (ESRI), come definiti dall'art. 19-bis, d.lgs. 39/2010, cui sono applicabili talune norme previste dal medesimo decreto e dal Regolamento UE 537/2014 per gli enti di interesse pubblico (EIP), indicate all'art. 19-ter, d.lgs. 39/2010, tra cui l'art. 17 in materia di conferimento dell'incarico di revisione e di durata complessiva di nove esercizi (per la società di revisione);

(iv) ai sensi dell'art. 108, Regolamento Emittenti della Consob il termine iniziale di applicazione degli obblighi previsti per gli ESRI decorre dall'inizio dell'esercizio successivo a quello nel corso del quale si sono verificate le condizioni previste dall'art. 2-bis, Regolamento Emittenti;

(v) con l'Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2022, fissata al 28/4/2023 in unica convocazione, giungerà a naturale scadenza l'incarico in essere ai fini della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409-bis cod. civ. e degli artt. 13 e ss. del d.lgs. 39/2010;

(vi) in ragione degli obblighi connessi alla qualifica di emittente titoli diffusi e di ESRI, l'Assemblea degli Azionisti di Industrie Chimiche Forestali dovrà deliberare in merito all'affidamento di un nuovo incarico di revisione legale per il periodo 2023-2031;

(vii) l'art. 13, comma 1, d.lgs. 39/2010, testualmente prevede che *"[...] l'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico"*;

CONSIDERATO CHE

(a) sebbene l'art. 19, d.lgs. 39/2010 non richiami espressamente, tra le norme applicabili agli ESRI, l'art. 16 del Regolamento UE 537/2014, ove è stabilito che la raccomandazione del Collegio sindacale sia svolta a seguito di una procedura di selezione tra almeno due società di revisione alternative, non rendendo dunque obbligatorio nel caso di specie alcun concorso, la Società ha comunque inteso adeguarsi alla miglior prassi, svolgendo su base volontaria la raccolta e la comparazione di più proposte;

(b) pertanto, tramite l'organo di gestione sono pervenute al Collegio sindacale n. 3 distinte offerte emesse nei confronti della Società ai fini della revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2023-2031, decorrenti e scadenti, rispettivamente, alle date di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 e all'ultimo esercizio compreso nell'incarico;

(b) le offerte in parola sono state rilasciate il 2/3/2023, il 20/3/2023 e il 21/3/2023, rispettivamente da i) BDO Italia S.p.A., ii) EY S.p.A. e iii) KPMG S.p.A., tutti soggetti regolarmente iscritti nel registro di cui all'art. 7, d.lgs. 39/2010;

(c) le offerte oggetto di analisi contengono l'esplicito impegno dei soggetti proponenti a verificare l'insorgere delle situazioni disciplinate dagli artt. 10 e ss. del d.lgs. 39/2010 (*"Indipendenza e obiettività"*);

(d) ai fini della verifica e del costante monitoraggio dell'insussistenza di cause di incompatibilità che possano compromettere l'incarico di revisione legale, ciascun candidato ha:

- fornito l'elenco dei nominativi dei propri soci/associati nonché dei componenti dell'organo amministrativo proprio e delle entità appartenenti alla propria rete;
- invitato la società conferente l'incarico di revisione legale dei conti a comunicare tempestivamente ogni variazione della struttura della compagine societaria propria e delle società controllate, controllanti o sottoposte a comune controllo;

(e) per gli esercizi compresi nell'incarico, tutte le offerte esaminate prevedono lo svolgimento di attività che risultano omogenee tra le varie proposte, come di seguito indicate:

- revisione legale ai sensi dell'art. 14, d.lgs. 39/2010 del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato;
- verifica, ai sensi dell'art. 14, comma. 1, lett. b), d.lgs. 39/2010, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio e con il bilancio consolidato e sulla sua conformità alle norme di legge, come previsto dall'art. 14, comma 2, lett. e), d.lgs. 39/2010;
- revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato per ciascuno dei nove periodi infrannuali con chiusura dal 30 giugno 2023 al 30 giugno 2031;
- attività prodromiche alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali in conformità all'art. 1, comma 5, del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322;

(f) dalle offerte esaminate i corrispettivi relativi a ciascun esercizio compreso nel mandato – oltre a spese vive e/o accessorie, contributi, IVA e adeguamento in base alla variazione dell'indice Istat relativo al costo della vita – risultano sostanzialmente allineate per controvalori assoluti, e in parte per monte ore dedicate, con uno scarto tra l'offerta minima e l'offerta massima di euro 6.500 per esercizio;

(g) segnatamente, i) BDO Italia S.p.A. ha proposto un corrispettivo di euro 42.000 a fronte di 340 ore dedicate alle attività di revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato (monte ore complessivo pari a 580); ii) Ernst & Young S.p.A. ha proposto un corrispettivo di euro 46.000, a fronte di 405 ore dedicate alle attività di revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato (monte ore complessivo pari a 500); iii) KPMG S.p.A. ha proposto un corrispettivo di euro 48.500 a fronte di 435 ore dedicate alle attività di revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato (monte ore complessivo pari a 490);

(g) sulla base delle informazioni acquisite non si ravvisano elementi che possano compromettere l'indipendenza dei candidati né la sussistenza in capo ai medesimi di cause di incompatibilità;

AVUTO RIGUARDO

- alle caratteristiche delle proposte, in termini di iter procedurale, team di revisione, collegamenti internazionali, ore preventivate per le attività di revisione dei bilanci, costo relativo e complessivo;
- all'idoneità e all'adeguatezza delle risorse organizzative e tecnico-procedurali dei candidati rispetto all'ampiezza e alla complessità dell'incarico;
- all'opportunità, sebbene non sussistano elementi ostativi di natura legale o regolamentare in senso contrario, di avvicinare la società di revisione EY S.p.A. dopo lo svolgimento di tre incarichi di durata triennale;
- all'ulteriore opportunità di garantire alla Società continuità nell'affidamento delle attività di revisione ad una società presente nell'elenco di cui all'art. 16, par. 3, comma. 3, del Regolamento UE 537/2014, ossia ad una società di revisione che ha registrato nel corso del 2021 un fatturato EIP superiore al 15% del relativo fatturato nazionale;
- alle indicazioni formulate dalla norma 8.2. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate", pubblicate dal CNDCEC nel mese di dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021;

TANTO PREMESSO

il Collegio sindacale, in esito alla valutazione comparativa svolta, sia in termini qualitativi che quantitativi, tenuto altresì conto dell'attuale qualifica della Società come emittente titoli diffusi, le cui azioni sono ammesse alla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione denominato "Eutonext Milan Growth", gestito da Borsa Italiana S.p.A., altresì registrato ai sensi dell'art. 69, comma 1, TUF, come "Mercato di crescita per le PMI", nonché dell'ulteriore qualifica di ESRI ai sensi del d.lgs. 38/2010, ai fini della formulazione della propria proposta per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2023 al 2031, propone all'assemblea degli Azionisti di Industrie Chimiche Forestali che l'incarico per la revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2023 al 2031, sia affidato, in conformità all'offerta dalla stessa formulata il 21/3/2023, a:

KPMG S.p.A.

Via Vittor Pisani 25 - 20124 Milano (MI)

P.IVA 709600159

N. di iscrizione al Registro delle Società di revisione presso il MEF: 70623

Nominativo del responsabile della revisione: dott. Ivan Spertini

Milano, 11/4/2023

Il Collegio Sindacale

Avv. Paolo Basile (Presidente)



Dott.ssa Stefania Barsalini (Sindaco effettivo)



Dott.ssa Mariagrazia De Luca (Sindaco effettivo)

